

## Stock: «Mi definiscono transfobica ma difendo solo il sesso biologico»

**LA FILOSOFA DEL SUSSEX: «NON PUOI ESSERE MASCHIO O FEMMINA SOLTANTO PERCHÉ SENTI DI ESSERLO»**

### L'INTERVISTA

«**N**on è un dibattito. Non è femminismo. È solo transfobia. Licenziate Kathleen Stock». Questo è il tenore dei messaggi rivolti alla professoressa di filosofia dell'Università del Sussex, ospite della Fondazione Luigi Einaudi a Roma, finita al centro di uno scontro fortissimo, che ha scosso il mondo accademico britannico. L'accusa mossa dagli studenti, parte dei colleghi e degli attivisti Lgbt è che le tesi del femminismo radicale, interpretate ed espresse da Stock, lesbica che vive con la moglie e le due figlie, ledano i diritti e la sicurezza delle persone transgender.

**Quando si è inasprita la campagna contro le sue posizioni?**

«Da ottobre al rientro nel campus, ma proseguiva in modo più o meno latente da tre anni. Sono apparsi dei volantini e manifesti affissi che mi insultavano, invitando al licenziamento. Alla inaugurazione dell'anno accademico ci sono state grandi proteste».

**Come la definiscono?**

«Una bigotta transfobica».

**La sua lotta è ideale o ha ricadute reali sulla vita delle persone?**

«Riguarda le idee e in particolare le istituzioni. La mia critica è rivolta ai legislatori che cercano di ridefinire l'appartenenza al genere femminile, includendo chiunque si percepisca una donna. Non metto in discussione le concezioni classiche dell'essere transessuali, la scelta dell'intervento chirurgico e la trasformazione,

ma gli apparati dei movimenti che credono di interpretare univocamente le loro istanze».

**Che cosa non ritiene opportuno?**

«L'autodeterminazione e autodefinizione dell'identità. La possibilità che siano occupati gli stessi spazi riservati alle donne come banalmente degli spogliatoi o i bagni pubblici».

**Perché ha deciso di dimettersi?**

«Il clima era diventato irrespirabile. Non potevo più insegnare in quella situazione di isolamento. Quando il risentimento nei miei confronti è emerso in superficie, non ho ricevuto neanche il sostegno dei colleghi».

**Qual è stato il ruolo dell'università in questa vicenda?**

«In generale le università britanniche sono paralizzate su questi temi, perché temono di perdere il sostegno nella società e soprattutto gli studenti. Hanno cercato velatamente di farmi desistere dall'insistere sulle mie posizioni».

**In che cosa consiste il suo radicalismo femminista?**

«Nei paesi anglosassoni la posizione del femminismo ha espanso la definizione di donna: puoi esserlo anche soltanto perché lo senti. Il femminismo è nato e si è sviluppato per le donne. Mi limito a sostenere che il sesso biologico rimane predominante».

**Crede nei diritti dei transessuali e nella protezione dalla discriminazione?**

«Sì. Nel Regno Unito esistono due leggi fondamentali che li tutelano e devono essere implementate per evitare le discriminazioni economiche, sociali o professionali. Non devono subire maltrattamenti o vivere le proprie scelte nella paura. Discuto la volontà che chiunque abbia il diritto di cambiare legalmente il proprio sesso tramite un'autodichiarazione».



La filosofa britannica Kathleen Stock, 50 anni